

# Preghiera alla Madonna Addolorata di Fiemme



*Questa è la statua dell'Addolorata conservata a Cavalese e che la gente di Fiemme ha invocato come Ausiliatrice in tutti i momenti di difficoltà come fame, peste, guerre, eventi climatici estremi, durante gli ultimi 500 anni!*

***RECITIAMOLA OGNI GIORNO AL SUONO DELL'AVE MARIA!***

**O Madonna Addolorata di Fiemme,**  
prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

**O Madonna Addolorata di Fiemme,**  
*Mater dolorosa, consolatrix afflictorum,*  
conforta con la tua presenza coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case:  
invoca ancora per tutti il dono dello Spirito Consolatore che ti ha consolata.

**O Madonna Addolorata di Fiemme,**  
*Maria, auxilium Christianorum,* sostieni nella fatica  
i tuoi figli impegnati nella fatica logorante di curare i malati,  
dona loro forza, pazienza, bontà, salute, pace.

O **Madonna Addolorata di Fiemme,**

Maria, *mater amabilis*, insegnaci l'arte di renderci amabili,  
nei momenti dell'apprensione suggerisci le parole buone che incoraggiano,  
nelle ore della solitudine ispira segni di sollecitudine per coloro che sono  
troppo afflitti,  
la delicatezza e il sorriso siano una seminazione di simpatia,  
nelle decisioni infondi sapienza,  
nessuno sia così preoccupato per se stesso da difendersi con l'indifferenza,  
nessuno si senta straniero, abbandonato.

O **Madonna Addolorata di Fiemme,**

Maria, *virgo fidelis*, incoraggia la perseveranza nel servire,  
la costanza nel pregare, la fermezza nella fede;  
la nostra familiarità con Gesù ci aiuti a riconoscere Dio che è Padre,  
a rifiutare le immagini di un Dio lontano, indifferente, vendicativo,  
a credere nel Padre che dona il Suo Spirito per renderci figli nel Figlio,  
perché credendo abbiamo la vita, la vita eterna.

O **Madonna Addolorata di Fiemme,**

Maria, *refugium peccatorum, regina pacis*,  
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati, nessuno si senta dimenticato,  
non permettere che ci dimentichiamo di coloro che soffrono vicino e lontano,  
per l'assurdità della guerra, l'ingiustizia insopportabile della miseria,  
lo scandalo delle malattie che si possono facilmente guarire,  
la schiavitù delle dipendenze che il vizio, cercato e indotto, rende invincibili.

O **Madonna Addolorata di Fiemme,**

Maria, *causa nostrae laetitiae*,  
prepara i nostri cuori alla gioia,  
perché la benedizione di Dio ci aiuti a essere protagonisti,  
tutti insieme, da tutte le genti, con ogni lingua, dialetto, cultura e religione  
di una storia lieta, solidale, semplice, operosa, fiera,  
perché la nostra terra sia una terra in cui sia desiderabile abitare.

O **Madonna Addolorata di Fiemme,**

prega, benedici, sorridi  
a questa parrocchia, a questo paese, a questa valle, a questa nazione,  
a questa terra che si affida a te, ora e sempre. Amen.

*(libero adattamento di un testo del vescovo Mario Delpini di Milano)*